



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
TOSCANA – MARCHE – UMBRIA – FIRENZE -

OOMM.C/225

OOMM.Pisa/01

SERVIZIO CONTRATTI VERBALE DI GARA UFFICIOSA

L'anno duemilaquindici il giorno nove (nove) nel mese di ottobre alle ore 10,00 in una sala del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana – Marche – Umbria – Firenze.

PREMESSO CHE:

- con provv.le n.3782 del 25.05.2015 è stata autorizzata una procedura negoziata ex art.125 comma 8 D.Lgs. 12.04.2006 n°163, previo avviso di gara, per l'affidamento di lavori in economia avente ad oggetto il completamento delle sistemazioni esterne al fabbricato demaniale "Fortino di Mezza Piaggia" via Pisorno - Tirrenia (PI) -perizia n°1019;
- in data 13.7.2015 è stato quindi pubblicato sul sito di questo Istituto il relativo **avviso pubblico** finalizzato alla formazione di un elenco di operatori economici da invitare ad un successivo espletamento di procedura negoziata ex art.125 comma 8 del D.Lgs. 12.04.2006 n°163 per l'affidamento di succitati lavori in economia - **Importo complessivo € 111.607,35=** così ripartite: **€ 106.607,35=** per lavori e **€ 5.000,00=** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.
- il suddetto avviso prevedeva che, in conformità a quanto previsto con direttiva provveditoriale n.3404 del 11.05.2015, al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento nella scelta degli operatori economici da consultare per l'affidamento dei lavori in economia di importo pari o superiore a € 40.000,00= e fino alle soglie di € 200.000,00 come previsto dall'art 125 del D.Lgs.163/06, oltre agli operatori economici eventualmente indicati dal responsabile del procedimento (massimo n. 5 operatori economici aventi sede nel territorio di esecuzione dei lavori, scelti dal R.U.P con criteri di rotazione e da lui previamente qualificati e certificati ai sensi della normativa vigente) in possesso dei medesimi requisiti del presente avviso, sarebbero stati selezionati tra coloro che hanno fatto domanda di invito, ad integrazione n.20 soggetti individuati con sorteggio pubblico del numero progressivo attribuito sulla base dell'ora e data di arrivo via pec della domanda.
- risultano **pervenute** nei termini previsti dal suddetto avviso – ore 24,00 del giorno 28.9.2015 – n°118 richieste d'invito come da verbale di constatazione delle istanze pervenute nei termini redatto in data 29.7.2015.
- in data 30.7.2015 si è provveduto al sorteggio pubblico di n. 20 concorrenti (contrassegnati con i numeri 106 – 38 – 31 – 47 – 68 – 63 – 117 – 45 – 1 – 104 – 88 – 49 – 74 – 32 – 18 – 35 – 8 – 99 – 4 – 42) tra quelli che hanno fatto richiesta a seguito di avviso pubblico, ed alla successiva disamina, in seduta riservata, della documentazione prodotta dai concorrenti sorteggiati al fine di riscontrarne la completezza, conformità e pertinenza rispetto a quanto richiesto con l'avviso pubblico summenzionato, nonché alla verifica delle annotazioni presenti sul casellario dell'A.N.A.C.
- con la surrichiamata provv.le n.3782 del 25.5.2015 è stata autorizzata la procedura negoziata mediante invito alle n°20 imprese sorteggiate e n°5 imprese eventualmente indicate dal responsabile del procedimento;

- con **lettera d'invito** del 10 (dieci) settembre 2015 n°689/C di prot. è stata pertanto indetta per il 29.09.15 tra le Imprese di cui sopra una **procedura negoziata** ai sensi dell'art.125 comma 8 D. Lgs. 163/2006 e succ. mod. ed int. per l'appalto dei lavori succitati con il criterio del prezzo più basso determinato mediante **offerta prezzi unitari**, di cui all'art.82 e 86 Nuovo Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Lgs. 12.04.2006 n°163 e all'art.119 D.P.R. n°207/2010 e con esclusione automatica delle offerte anomale individuate ai sensi dell'art.122 co. 9 e art.86 del D.Lgs. n°163/06 e successive mod. e int.; nel caso di offerte in numero inferiore a 10 non si procederà alla esclusione automatica e si sottoporranno a verifica ai sensi dell'art.86 comma 3 del D.Lgs. n.163/2006 e succ. mod. ed int., le offerte ritenute anormalmente basse a giudizio insindacabile della stazione appaltante – **CIG: 63880501AO – CUP: D49D14001390001.**

Importo complessivo € 111.607,35= così ripartite: **€ 106.607,35=** per lavori; **€ 5.000,00=** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

I lavori sono assimilabili alla seguente **categoria** di qualificazione: OG1 – Sono inoltre presenti lavorazioni assimilabili alla cat.OS30 - **Termine** massimo di esecuzione lavori: giorni **90** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna – **Pagamenti:** ogni **€ 50.000,00=** - **Fondi cap. 7261/2014** Ministero Infrastrutture e Trasporti;

sopra segnalato;

- alla predetta gara sono state invitate n°20 imprese come da elenco raccomandate;

- risultano **pervenuti** nei termini previsti dalla lettera d'invito – ore 12,00 del giorno 28 (ventotto) settembre 2015 – i plichi dei seguenti concorrenti:

01. Hoxha Ilir	Perugia
02. Impresa RA S.r.l.	Giugliano in C. (NA)
03. Edil Safer S.r.l.	Anzio (RM)
04. Edil Raimo di Raimo Michele	Pisa
05. S.C. Costruzioni S.r.l.	S. Cipriano d'A. (CE)
06. Bolloni Costruzioni S.r.l.	S. Giuliano T. (PI)
07. Pinello Santo e C. S.a.s.	Signa (FI)
08. F & D Costruzioni S.a.s.	Picinisco (FR)
09. Impr. Costr. Baldereschi r. Snc	Marina di Pisa (PI)
10. FRA.MA Costruzioni S.r.l.	Afragola (NA)
11. Barsottini Tecno Costruz. S.r.l.	Castelfiorentino (FI)
12. SO.CO.EM. S.r.l.	Bastia Umbra (PG)
13. PEF Costruzioni S.r.l.	S. Giuliano Terme (PI)
14. Celletti Costruzioni Generali S.r.l.	Grottaferrata (RM)
15. Imp.El.Poli S.r.l.	Pistoia
16. Ragionieri Restauri S.r.l.	Firenze

- nella seduta del 29.09.15 si è proceduto alla disamina della documentazione amministrativa prodotta dai succitati concorrenti ed alla loro ammissione alle fasi successive della gara; sono stati ammessi con riserva i seguenti concorrenti:

- n°4 “Edil Raimo di Raimo Michele” di Pisa per il quale è risultata mancante la dichiarazione di cui al punto 13 del modello A di autocertificazione atteso che l'Impresa suddetta non ha contrassegnato l'opzione relativa alla volontà o meno di ricorrere al subappalto; con dichiarazione integrativa trasmessa a mezzo fax in pari data l'impresa ha integrato la suddetta dichiarazione facendo riserva di subappalto per le lavorazioni impiantistiche. Il Presidente, nell'esercizio del soccorso istruttorio previsto dall'art.38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter del D.Lgs 163/06, ha quindi ammesso la succitata impresa alle successive operazioni di gara, a condizione che provveda al versamento della sanzione

pari all'uno per mille del valore della gara come previsto dalla normativa e riportato al punto R.1b della lettera di invito trasmettendo entro le ore 9,00 del 09.10.15 la ricevuta di avvenuto versamento.

- n° 16 “Ragionieri Restauri srl” di Firenze, che, al punto 25 del modello A di autocertificazione, ha dichiarato di ricorrere all'avvalimento, sebbene in sede di richiesta di invito alla gara in oggetto, l'impresa non avesse segnalato l'intenzione di partecipare facendo ricorso all'avvalimento (come invece era d'obbligo specificare nel Modello di autocertificazione allegato al predetto avviso) avendo invece dichiarato di possedere in proprio i requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010. Il Presidente, nell'esercizio del soccorso istruttorio previsto dall'art.38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter del D.Lgs 163/06, ha quindi ammesso la suddetta impresa alle successive operazioni di gara, a condizione che, previo versamento della sanzione pari all'uno per mille del valore della gara, trasmetta, entro le ore 9,00 del 09.10.15, sia la ricevuta di avvenuto versamento della predetta sanzione sia la dichiarazione integrativa di conferma della volontà di partecipare alla gara suddetta con qualificazione in proprio ai sensi dell'art. 90 del DPR 207/2010, (come già dichiarato in sede di richiesta di invito), o in quanto in possesso di categoria OG1 giusta attestazione 14022AL/07/00 rilasciata il 25.11.14 e con scadenza 24.11.19 come risulterebbe dalla visura SOA effettuata dalla Stazione Appaltante sul sito dell'ANAC;

- in data 05.10.15 il concorrente n°4 “Edil Raimo di Raimo Michele” di Pisa, in riscontro alla nota 1112/C del 29.09.15, ha trasmesso a mezzo fax la ricevuta di pagamento della penale di € 111,00

- in data 05.10.15 il concorrente n° 16 “Ragionieri Restauri srl” di Firenze in riscontro alla nota 1113/C del 29.09.15, ha trasmesso a mezzo fax la ricevuta di pagamento della penale di € 111,00 unitamente alla seguente documentazione integrativa: dichiarazione di partecipare alla gara con qualificazione in proprio a mezzo attestato SOA 14022 del 25.11.14 allegato alla suddetta dichiarazione.

TUTTO CIO' PREMESSO:

all'ora suindicata il Presidente, Dirigente del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana – Marche – Umbria - Firenze Dott. Giovanni Salvia, alla presenza dei testimoni R.U.P. Arch. Stefano Calcinai e Dott.ssa Paola Chiriaco, entrambi funzionari di questo Provveditorato, dichiara aperta regolarmente la gara.

Il Presidente, presa preliminarmente visione della ricevuta di pagamento della sanzione di € 111,00 prodotta dal concorrente n°4 “Edil Raimo di Raimo Michele” di Pisa, lo dichiara ammesso alle successive operazioni di gara

Si procede poi a visionare la ricevuta di pagamento della penale di € 111,00 e la documentazione integrativa richiamata nelle premesse, prodotta dal concorrente n° 16 “Ragionieri Restauri srl” che viene quindi dichiarato ammesso alle successive operazioni di gara

Il Presidente procede quindi allo **spoglio delle offerte** e ne dà lettura:

01. Hoxha Ilir	Perugia	31,093%
02. Impresa RA S.r.l.	Giugliano in C. (NA)	28,477%
03. Edil Safer S.r.l.	Anzio (RM)	28,705%
04. Edil Raimo di Raimo Michele	Pisa	22,07%
05. S.C. Costruzioni S.r.l.	S. Cipriano d'A. (CE)	ESCLUSA

in quanto in sede di apertura della offerta economica dallo stesso prodotta è stata rilevata la mancata allegazione della dichiarazione relativa ai costi di sicurezza aziendale richiesti al punto R.2c della lettera di invito a pena di inammissibilità della offerta. Come anche chiarito dal Consiglio di Stato in adunanza plenaria (n.3 del 20.03.15) “ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis, del Codice, l'omessa specificazione nelle offerte per lavori dei costi di sicurezza interni configura un'ipotesi di «mancato adempimento alle prescrizioni previste dal presente codice» idoneo a determinare «incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta» per difetto di un suo elemento essenziale, e comporta perciò, anche se non prevista nella lex specialis, l'esclusione dalla procedura dell'offerta difettosa per l'inosservanza di un precetto a carattere imperativo che impone

un determinato adempimento ai partecipanti alla gara (cfr. Cons. Stato, A.P. sentenza n. 9 del 2014), non sanabile con il potere di soccorso istruttorio della stazione appaltante, di cui al comma 1 del medesimo articolo, non potendosi consentire di integrare successivamente un'offerta dal contenuto inizialmente carente di un suo elemento essenziale."

06. Bolloni Costruzioni S.r.l.	S. Giuliano T. (PI)	25,111%
07. Pinello Santo e C. S.a.s.	Signa (FI)	16,089%
08. F & D Costruzioni S.a.s.	Picinisco (FR)	38,043%/
09. Impr. Costr. Baldereschi r. Snc	Marina di Pisa (PI)	23,99%
10. FRA.MA Costruzioni S.r.l.	Afragola (NA)	26,84%
11. Barsottini Tecno Costruz. S.r.l.	Castelfiorentino (FI)	24,333%
12. SO.CO.EM. S.r.l.	Bastia Umbra (PG)	21,5392%
13. PEF Costruzioni S.r.l.	S. Giuliano Terme (PI)%	27,631%
14. Celletti Costruzioni Generali S.r.l.	Grottaferrata (RM)	18,003%
15. Imp.El.Poli S.r.l.	Pistoia	22,14%
16. Ragionieri Restauri S.r.l.	Firenze	ESCLUSA

in quanto in sede di apertura della offerta economica dallo stesso prodotta è stata rilevata la mancata allegazione della dichiarazione relativa ai costi di sicurezza aziendale richiesti al punto R.2c della lettera di invito a pena di inammissibilità della offerta. Come anche chiarito dal Consiglio di Stato in adunanza plenaria (n.3 del 20.03.15) "ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis, del Codice, l'omessa specificazione nelle offerte per lavori dei costi di sicurezza interni configura un'ipotesi di «mancato adempimento alle prescrizioni previste dal presente codice» idoneo a determinare «incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta» per difetto di un suo elemento essenziale, e comporta perciò, anche se non prevista nella lex specialis, l'esclusione dalla procedura dell'offerta difettosa per l'inosservanza di un precetto a carattere imperativo che impone un determinato adempimento ai partecipanti alla gara (cfr. Cons. Stato, A.P. sentenza n. 9 del 2014), non sanabile con il potere di soccorso istruttorio della stazione appaltante, di cui al comma 1 del medesimo articolo, non potendosi consentire di integrare successivamente un'offerta dal contenuto inizialmente carente di un suo elemento essenziale."

In relazione all'art.122 comma 9 e art.86 del D.Lgs. n°163/2006 e successive modifiche e integrazioni, richiamato nel bando di gara, il Presidente procede poi al calcolo prescritto. Si calcola il 10% del numero delle offerte ammesse in gara che, arrotondato all'unità superiore, risulta pari a 2 (due). Si procede quindi all'esclusione automatica rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e delle offerte di minor ribasso:

01. Hoxha Ilir	Perugia	31,093%
08. F & D Costruzioni S.a.s.	Picinisco (FR)	38,043%/
07.Pinello Santo e C. S.a.s.	Signa (FI)	16,089%
14. Celletti Costruzioni Generali S.r.l.	Grottaferrata (RM)	18,003%

Si verifica poi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le restanti offerte ammesse che risulta pari a 25,08362%; si calcola poi la media aritmetica degli scarti dei ribassi percentuali che superano la detta media e che risulta pari a 2,27% che sommato alla media del 25,08362% dà la **soglia di esclusione** del 27,3528%. Si procede quindi all'esclusione automatica delle offerte che superano la percentuale di ribasso così calcolata e più precisamente le imprese:

02. Impresa RA S.r.l.	Giugliano in C. (NA)	28,477%
03. Edil Safer S.r.l.	Anzio (RM)	28,705%
13. PEF Costruzioni S.r.l.	S. Giuliano Terme (PI)%	27,631%

IL PRESIDENTE

pertanto, secondo quanto previsto dagli artt.81 e 82 D.Lgs.163/2006 e 119 D.P.R.207/2010, dichiara aggiudicati i lavori di lavori in economia avente ad oggetto il completamento delle sistemazioni esterne al fabbricato demaniale “Fortino di Mezza Piaggia” via Pisorno - Tirrenia (PI) -perizia n°1019; al concorrente n°10 “**FRA.MA Costruzioni srl**” con sede in **Afragola (Na), viale G. Gentile n°55** - codice fiscale **04176741215** con un ribasso del **26,84%** per l’importo di € **106.075,00=** oltre a € **5.000,00=** per costi sicurezza e, pertanto, per un importo complessivo di € **111.075,00=**, salva la superiore approvazione dell’Ente appaltante che dovrà provvedere a quanto disposto dall’art.119 del D.P.R.207/2010 e succ.mod. ed int..

L’Impresa aggiudicataria non ha fatto **riserva di subappalto**.

Il Presidente, ai fini e per gli effetti di quanto previsto dall’art.48 (2° co.) e dell’art.140 (2° co.) del D.Lgs. n°163/2006 e successive modifiche e integrazioni, dichiara secondo concorrente in graduatoria il concorrente n° 06. “Bolloni Costruzioni S.r.l.” di S. Giuliano T. (PI).

L’aggiudicatario e il concorrente risultato secondo in graduatoria risultano in possesso di attestazione SOA per la categoria OG1 e dalla visura effettuata presso il Casellario Informatico dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici non risultano annotazioni rilevanti ai fini della partecipazione alla gara a carico dell’aggiudicatario e non risultano annotazioni per il concorrente risultato secondo in graduatoria.

Del che è stato redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Salvia)

I TESTIMONI

(Arch. Stefano Calcinai) _____

(Dott.ssa Paola Chiriaco) _____